

*I Centri ed i Laboratori di Referenza Nazionali nell'ottica One Health.
"Tutto quanto accade una volta potrebbe non accadere mai più.
Ma tutto quanto accade due volte accadrà certamente una terza"
(Paulo Coelho "L'alchimista")*

Ministero della Salute - Roma, 6 dicembre 2023

6 crediti ECM

Obiettivi del Corso

Lo spillover zoonotico, ossia la trasmissione di un agente patogeno da un animale a un essere umano, rappresenta un onere per la Salute Pubblica globale ed evoca alla nostra memoria il ricordo di epidemie quali quella determinata dal virus Ebola e pandemie come quelle determinate dal virus dell'influenza A (H1N1) e la più recente SARS-CoV-2, nonché la trasmissione continua di agenti patogeni endemici, come la Salmonella spp., Listeria monocytogenes, Mycobacterium spp. e West Nile Fever.

In una recente ricerca Woolhouse et Al. sono riusciti a catalogare e descrivere ben 1399 diversi patogeni umani, tra questi 87, per lo più virali, sono emersi solo dal 1982. Gli autori dello studio annotano per ogni decennio un numero sempre crescente di possibili eventi di spillover.

Una particolare attenzione viene, quindi, rivolta alle infezioni emergenti a causa dell'elevata frequenza tra queste di zoonosi.

Queste sono generalmente localizzate in regioni del nostro Pianeta con specifiche caratteristiche ambientali, ecologiche e socio-economiche, che vengono definite hotspot.

Gli hotspot sono regioni con un'elevata biodiversità della fauna selvatica che hanno subito recenti cambiamenti demografici dovuti all'attività umana, per esempio un incontrollato aumento dell'attività agricola e zootecnica, qui le patologie emergenti trovano spesso un terreno fertile per la loro diffusione a causa di falle nei sistemi sanitari pubblici e nei sistemi di sorveglianza.

Appare evidente che le azioni di prevenzione e monitoraggio delle malattie infettive emergenti dovrebbe essere maggiormente concentrata nelle zone del nostro pianeta ad elevata biodiversità, ove i fenomeni di espansione demografica incontrano infrastrutture sanitarie pubbliche inadeguate e risorse economiche limitate o assenti per il controllo delle zoonosi.

L'essere in grado di determinare questi fattori può essere la chiave per prevedere e prevenire possibili pandemie ed epidemie in futuro.

Finalità del corso

I Responsabili dei CRN e dei LNR offriranno all'ascolto dei corsisti informazioni relative alle attuali situazioni epidemiologiche alle novità diagnostiche e laddove applicabile di quelle vaccinali per le patologie di loro pertinenza.

L'aggiornamento è indirizzato a migliorare e potenziare le capacità diagnostiche e profilattiche dei colleghi relativamente ad alcune patologie, in particolar modo di quelle di interesse zoonotico.

Destinatari

Medici Veterinari, Medici Chirurghi (Malattie infettive, Igiene epidemiologia e sanità pubblica, Igiene degli alimenti e della nutrizione) e Biologi

Metodologia didattica

Lezioni frontali

Strumenti di valutazione

Test di uscita e questionario di gradimento

Responsabile scientifico

Dr. Renato Paolo Giunta

PROGRAMMA

- 08.00 -08.30** Registrazione partecipanti
- 08.30 -08.40** Presentazione del corso
Dott.ssa Paola Nicolussi
- 08.40 -09.00** Presentazione Corso e saluti Istituzionali
Dott. Aldo Grasselli Segretario Nazionale SIVeMP
- 09.00 -09.20** La parola alla Direzione Generale Direzione della Sanità animale e dei farmaci veterinari
Dott. Pierdavide Lecchini
- 09.20 -09.40** La parola alla Direzione Generale Direzione per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Dott. Ugo Della Marta
- Moderatore Dott. Antonio Sorice**
- 09.40 -10.00** Il Network dei Centri di eccellenza in veterinaria di competenza del Ministero della Salute
Dott. Marco Ianniello e Dott. Pierfrancesco Catarci
- 10.00 -10.30** Sorveglianza integrata per i virus West Nile e Usutu: un solido esempio di approccio One Health
Dott.ssa Federica Iapaolo
CRN e Laboratorio di Referenza WOAHA per lo studio delle malattie esotiche West Nile ed Usutu
IZS Abruzzo e Molise
- 10.30 -11.00** Aspetti critici nell'eradicazione della tubercolosi bovina
Dott. Marco Tamba

CRN per la tubercolosi da *Mycobacterium bovis*
IZS Lombardia ed Emilia-Romagna

11.00 -11.30

Aggiornamenti sulla epidemia HPAI
Dott. Calogero Terregino
CRN e Laboratorio di Referenza WOAAH per l'Influenza aviare
IZS delle Venezie

11.30 -11.45

Pausa

11.45 -12.15

Peste Suina Africana: quale ruolo per la Sanità Pubblica Veterinaria?
Dott. Francesco Feliziani
CRN per le Pesti Suine
IZS Umbria e Marche

12.15 -12.45

Cambiamenti climatici e impatto sulla salute e sulle malattie della Fauna
Dott. Riccardo Orusa
CRN per le malattie degli animali selvatici
IZS Piemonte Liguria Valle d'Aosta

12.45 -13.15

Vigilanza e controllo delle leishmaniosi: un esempio di One Health
Dott. Fabrizio Vitale
CRN e Laboratorio di Referenza WOAAH per la Leishmaniosi CRENAL
IZS Sicilia

13.15 -13.45

Il Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace: il suo ruolo nel contesto della One Health e del contrasto al bioterrorismo
Dott. Domenico Galante
CRN per l'antrace (CE.R.N.A)
IZS Puglia e Basilicata

13.45-14.45

Pausa

Moderatore Dott.ssa Paola Nicolussi

14.45-15.15

Studio del Benessere animale e della Sostenibilità della filiera produttiva della bufala da latte mediante approccio multidisciplinare
Dott. Domenico Vecchio
CRN Igiene e tecnologie dell'allevamento e delle produzioni bufaline
CRENBuf - UOSD Produzioni Zootecniche Benessere Animale e stabulari sperimentali.
IZS Mezzogiorno

15.15-15.45

Aggiornamenti nella sorveglianza dell'antibioticoresistenza in Italia nel settore animale
Dott. Antonino Battisti

- CRN per l'Antibiotico-resistenza
IZS Lazio e Toscana
- 15.45-16.15 Sostenibilità della gestione delle mastiti nell'allevamento ovino e caprino da latte per il contrasto dell'antibioticoresistenza
Dott. Simone Dore
CRN Mastopatie ovine e caprine
IZS Sardegna
- 16.15-16.45 Il ruolo del L.N.R. per gli stafilococchi nelle indagini per intossicazioni alimentari: dalla ricerca delle tossine preformate al sequenziamento dei ceppi batterici
Dott.ssa Lucia Decastelli
LNR per *Stafilococchi* coagulasi positivi compreso *S. aureus*
IZS Piemonte Liguria Valle d'Aosta
- 16.45-17.15 Gli errori non percepiti che determinano l'insorgenza di focolai di listeria monocytogenes
Dott. Francesco Pomilio
LNR per *Listeria monocytogenes*.
IZS Abruzzo e Molise
- 17.15 -17.30 Test di uscita e questionario di valutazione corso

Condizioni generali

La frequenza è obbligatoria per il 90% della durata del Corso, che si concluderà con una prova scritta e un test di valutazione dell'evento.

I posti disponibili sono 100

In Conformità con il Regolamento FNOVI riguardante gli SPC (Sviluppo Professionale Continuo) SIMeVeP, essendo provider ECM e inserita dal Ministero della Salute pubblica nell'Elenco delle Società Scientifiche e associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie, valorizzerà il corso con 1 credito SPC per ogni 60 minuti di lezione.

Sede del corso

Area congressuale del Ministero della Salute, Viale G. Ribotta, 5, ROMA

Materiale didattico

Copia delle slide su supporto cartaceo e pubblicazione sul sito www.veterinariapreventiva.it

Segreteria Organizzativa

Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva

Tel. 068540347 fax 068848446

email: segreteria@veterinariapreventiva.it

Iscrizioni

Il corso è aperto a 100 partecipanti ed è gratuito. Iscrizioni su <http://www.veterinariapreventiva.it/ecm>